

6. FORMAZIONI ERBOSE NATURALI E SEMINATURALI

Praterie montane da fieno

Cod_Natura 2000: 6520

Cod_CORINE: 38.31

Descrizione generale

Prati falciati mesofili, ricchi di specie delle fasce montane e subalpine (per lo più sopra 600 m) usualmente dominate da *Trisetum flavescens* e con *Heracleum sphondylium*, *Polygonum bistorta*, *Geranium sylvaticum*, *Silene dioica*, *Crocus vernus*, *Geum montanum*, *Festuca rubra*, *Chaerophyllum hirsutum*, *Phyteuma hamisphaericum*.

Specie vegetali indicatrici

Trisetum flavescens, *Cynosurus cristatus*, *Festuca rubra*, *Poa pratensis*, *Arrhenatherum elatius*.

L'habitat nel Parco

Scarsamente presente e rilevato unicamente nel versante toscano, si colloca oltre gli 800–1000 metri nella fascia della faggeta su litotipi di diversa natura, con suolo profondo e sufficientemente fertile. Spesso occupa aree un tempo agricole. Quando queste praterie sono oggetto di coltivazione attenta e costante dominano *Trisetum flavescens* e/o *Cynosurus cristatus*, altrimenti prevalgono *Festuca rubra* e *Poa pratensis*. Talvolta le forme coltivate presentano dominanza di *Arrhenatherum elatius*, rendendo difficile la distinzione dal 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine con *Alopecurus pratensis* e *Sanguisorba officinalis*". L'habitat si può trovare in associazione col 5130 "Formazioni a *Juniperus communis* su lande o praterie calcaree" ed il 6210* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo del *Festuca Brometalia* - prioritario con stupenda fioritura di orchidee".

Stato di conservazione

Discreto, nonostante l'elevata frammentazione e lo stato di abbandono avanzato.

Fattori limitanti e di minaccia

Risente fortemente dello stato di abbandono, della conseguente evoluzione naturale verso compagini vegetazionali più complesse e dell'eccessivo carico di ungulati selvatici che alterano lo stato del cotico erboso.

Linee di gestione consigliate

Recuperare le attività tradizionali del pascolo, dello sfalcio e dell'eventuale concimazione, controllare il carico degli ungulati selvatici, contenere la naturale processo di imboscamento.

Specie potenzialmente legate all'habitat

Eptesicus serotinus, *Nyctalus noctula*, *Pipistrellus pipistrellus*, *P. pygmaeus*, *Plecotus auritus*, *P. austriacus*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta bilineata*, *Podercis muralis*, *Zamenis longissimus*, *Aquila chrysaetos*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Lanius collurio*, *Pernis apivorus*, *Zerynthia polyxena*.